

Scale pirroniane
«οὐδὲν μᾶλλον» in *Sesto Empirico**

Lorenzo Corti

Scale Pirroniane is an essay dedicated to the sceptic expression «οὐδὲν μᾶλλον» as it is presented by Sextus Empiricus. The sceptic officially used it only in a 'non-dogmatic way', i.e. in order to indicate that he cannot assent to any dogmatic thesis examined. The aim of this essay is to show (i) how he used it also in a 'dogmatic' way, to indicate that he cannot assent to any dogmatic thesis at all; (ii) how he could do so – while remaining a sceptic – thanks to the self-defeating property of this formula; and (iii) how this dogmatic use was the basis of his activity of σκέψις.

Exordium

La caratteristica che contraddistingue lo scettico pirroniano rispetto agli altri individui è quella di non dare il proprio assenso a, e non asserire, tesi dogmatiche, ossia enunciati che aspirano a parlare di come le cose stanno in realtà, ma di limitarsi a dare il proprio assenso e proferire enunciati non-dogmatici che esprimono stati d'animo da lui provati o fenomeni a lui apparsi. In effetti l'atto che contraddistingue il modo di vivere scettico, la scepsi o esame di tesi dogmatiche contrapposte, ha per esito

* Questo lavoro trae origine dalla mia tesi di laurea *Scale Pirroniane: «οὐδὲν μᾶλλον» in Sesto Empirico* (Università degli Studi di Bologna, 1998). Ringrazio il mio relatore di tesi, Prof. Walter Cavini, ed il mio correlatore, Prof. Alberto Artosi, per la cura con cui ne hanno seguito la stesura. Ringrazio altresì la Dott.ssa Daniela Rigato e la Dott.ssa Carla Salvaterra per avermi consentito di usufruire del laboratorio informatico del Dipartimento di Storia Antica dell'Università degli Studi di Bologna allo scopo di curare la redazione del presente articolo.